

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 24 MAGGIO 1879

Ora vi hanno tre emendamenti proposti alla linea Novara al confine svizzero per Pino; sono i seguenti: uno è quello stato svolto dall'onorevole Spantigati, e firmato da lui e dagli onorevoli Villa, Chiaves, Massa, Morini, Brin e Biancheri. Un altro è quello svolto dall'onorevole Restelli, e firmato dagli onorevoli Restelli, Marcora e Fano. Finalmente c'è quello firmato dall'onorevole Lualdi, e da lui svolto.

Li rileggo.

Quello degli onorevoli Villa, Spantigati ed altri è del tenore seguente:

« I sottoscritti propongono che alle parole « Novara al confine svizzero presso Pino » si sostituiscano le parole: « Novara-Sesto Calende-Pino al confine svizzero. »

Quello degli onorevoli Restelli, Marcora e Fano è del tenore seguente:

« Il Governo del Re, colla prima domanda di assegnazione di fondi, a termini dell'articolo 31, presenterà alla Camera la proposta del tracciato della linea *Novara-Pino* in base agli studi che reputerà necessari. »

Finalmente c'è l'emendamento dell'onorevole Lualdi, che è il seguente:

« La Camera invita il Governo a volere immediatamente far eseguire gli studi per un tronco di ferrovia che, partendo da Gallarate, vada ad incontrarsi e congiungersi con quello che partirebbe da Sesto Calende per arrivare al Gottardo, per sottoporne i risultati al di lei esame ed alle di lei deliberazioni nel prossimo novembre. »

Fra questi tre emendamenti, quello degli onorevoli Restelli, Marcora e Fano deve avere la precedenza, perchè avente carattere sospensivo, e non legando l'azione del Governo a quelle condizioni a cui, pur avendo un carattere sospensivo, lo leghebbe quello dell'onorevole Lualdi che sarà votato dopo.

L'ultimo emendamento da mettersi ai voti sarà quello degli onorevoli Spantigati e Villa.

Io chiedo all'onorevole ministro dei lavori pubblici ed al relatore quali di questi emendamenti accettano.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Il Governo non accetta che l'emendamento proposto dall'onorevole Spantigati e dagli altri che ad esso si sono associati.

GRIMALDI, relatore. La Commissione lo accetta, ma pregherebbe di mutare la dizione così: « Novara al confine svizzero presso Pino, per Sesto Calende. »

CHIAVES. I sottoscritti per l'emendamento proposto dall'onorevole Spantigati accettano la nuova dizione.

PRESIDENTE. Per conseguenza verremo ai voti. Rileggo l'emendamento dell'onorevole Restelli che ha la precedenza:

« Il Governo del Re, colla prima domanda di assegnazione di fondi, a termini dell'articolo 31 presenterà alla Camera la proposta del tracciato della linea Novara-Pino in base agli studi che reputerà necessari. »

Coloro i quali approvano questo emendamento non accettato dal Ministero nè dalla Commissione, sono pregati di alzarsi.

(Dopo prova e controprova l'emendamento dell'onorevole Restelli non è approvato.)

Metterò ora ai voti l'emendamento dell'onorevole Lualdi:

« La Camera invita il Governo a volere immediatamente far eseguire gli studi per un tronco di ferrovia che partendo da Gallarate vada ad incontrarsi e congiungersi con quello che partirebbe da Sesto Calende per arrivare al Gottardo per sottoporne i risultati al di lei esame ed alle di lei deliberazioni nel prossimo novembre. »

Chi approva questo emendamento non accettato dalla Commissione nè dal Ministero è pregato di alzarsi.

(Questo emendamento dell'onorevole Lualdi è respinto.)

Verremo all'emendamento Spantigati, Villa ed altri, di cui do nuovamente lettura:

« I sottoscritti propongono di sostituire alla dizione: « Novara al confine svizzero presso Pino » quest'altra: « Novara al confine svizzero presso Pino per Sesto Calende. »

Questo emendamento è approvato dalla Commissione e dal Ministero.

Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(Questo emendamento è approvato.)

Ora verrebbe la linea Roma alla linea Sulmona-Aquila. (*Rumori*)

Abbiano pazienza, chè forse non c'è nessun iscritto.

L'onorevole Angeloni è il primo iscritto; ma mi pare egli abbia detto che rinunzia a parlare.

ANGELONI. Ritenendo che non ci sia nessuna opposizione, nè alla linea, nè al suo andamento per Tivoli ed Avezzano, mi fo il merito di rinunziare alla facoltà di parlare. (*Bene! bene!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Saladini.

(*Non è presente.*)